

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA DRUPACEE
n° 9 del 4 MAGGIO 2017**

INFORMAZIONI GENERALI

- Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale (DPI), e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, ecc.), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.
- Il Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia da applicarsi nella stagione 2017, **aggiornato al 28 marzo**, è consultabile sul sito dell' ERSA al seguente link:

http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2017/Decr_185-2017_aggiornNTRDif.pdf/view

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

Al seguente link si possono consultare gli aggiornamenti normativi relativi ad alcune sostanze attive:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/aggiornamenti-normativi-difesa-integrata-2017/>

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

FENOLOGIA

Le tabelle con le fasi fenologiche di Baggiolini e Scala BBCH sono scaricabili al link:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fenologia%20drupacee.pdf/view>

SPECIE	PIANURA
Albicocco	I accrescimento frutto (BBCH 75-79)
Ciliegio	I accrescimento frutto (BBCH 75-79)
Pesco	I accrescimento frutto (BBCH 73-75)
Susino cino-giapponese	I accrescimento frutto (BBCH 75-79)
Susino europeo	I accrescimento frutto (BBCH 73-75)

<i>Halyomorpha halys:</i>	<ul style="list-style-type: none">• Non sono necessari trattamenti in questa fase.• Maggiori informazioni nell'approfondimento settimanale: http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/monitoraggio-h-halys-2017/
----------------------------------	---

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA - ALBICOCCO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
Anarsia: <ul style="list-style-type: none">• Non è ancora iniziato il volo	
Batteriosi: <ul style="list-style-type: none">• Condizioni predisponenti alle infezioni	<ul style="list-style-type: none">• A seguito delle piogge dell'ultimo periodo eseguire un trattamento preventivo con Propoli e Zolfo (attivo nei confronti dell'oidio) oppure con un formulato commerciale con rame a bassissimo dosaggio (Selecta Disperss)

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA - CILIEGIO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Monilia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si sta approssimando l'invasatura delle varietà più precoci 	<p>Con condizioni favorevoli al patogeno programmare un primo trattamento all'invasatura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • IBE • Pyraclostrobin + Boscalid, • Cyprodinil+Fludioxonil • Trifloxystrobin + Tebuconazolo • Fluopyram + Tebuconazolo • Fenexamide <p>ed un secondo a 7-10 giorni dalla data di presunta raccolta</p>
<p>Mosca del ciliegio:</p>	<p>Affrettarsi ad installare trappole per il monitoraggio</p>
<p>Drosophila suzukii:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosegue il volo con catture modeste 	<p>Posizionare lungo il perimetro esterno del frutteto le trappole per la cattura massale dei moscerini.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire 9-14 buchi di 2-3 mm di diametro su un lato di una bottiglia di plastica da 1,5 l. Per l'attrattivo miscelare 150 ml di aceto di mele, 50 ml di vino rosso, 1 bustina di zucchero di canna.

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA - PESCO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Bolla:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli abbassamenti termici e le piogge dell'ultimo periodo sono favorevoli al patogeno • La recrudescenza della malattia osservata in alcuni impianti è da imputare ad elevato inoculo non adeguatamente controllato con i trattamenti al bruno 	<p>Si ricorda che in questa fase gli interventi specifici contro tale patogeno hanno scarsa efficacia. In presenza di elevata diffusione trattare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Difenoconazolo • Tebuconazolo+Zolfo <p>(Entrambi efficaci anche nei confronti dell'Oidio)</p>
<p>Batteriosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condizioni predisponenti alle infezioni 	<ul style="list-style-type: none"> • A seguito delle piogge dell'ultimo periodo eseguire un trattamento preventivo con Propoli e Zolfo (attivo nei confronti dell'oidio) oppure con un formulato commerciale con rame a bassissimo dosaggio (Selecta Disperss)
<p>Cydia molesta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le catture di prima generazione sono in ulteriore calo 	<p>Non sono necessari trattamenti in questa fase</p>
<p>Anarsia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non è ancora iniziato il volo 	

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA – SUSINO C-G ed EUROPEO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
Cydia funebrana: <ul style="list-style-type: none">• Prosegue il volo di prima generazione con catture ridotte	Non sono necessari trattamenti in questa fase
Cydia molesta: <ul style="list-style-type: none">• Le catture di prima generazione sono in ulteriore calo	Non sono necessari trattamenti in questa fase

Gelate del 20 e 21 aprile

A seguito delle gelate occorse nella notte fra il 20 ed il 21 aprile con associata inversione termica si sono osservati danni sui frutticini di entità variabile in relazione alla sensibilità specifica e varietale, all'altezza del frutto da terra, alla minima raggiunta ed alla durata del periodo di esposizione al gelo.

La specie più sensibile è certamente l'albicocco, che denuncia con grande evidenza il danno da gelata, un po' meno sensibili risultano il ciliegio ed il susino, che a parità di esposizione mostrano comunque danni, ma di minor entità. Per quanto riguarda il pesco, invece, l'osservazione diretta del danno da gelata non consente una corretta valutazione, visto che i sintomi sono poco o per nulla evidenti. Risulta quindi necessario sezionare i frutticini a livello del nocciolo per verificarne l'integrità.



Danni da gelo su frutticini di Albicocco



Danni da gelo su frutticini di ciliegio e susino europeo



Pesco: leggera depressione su frutticino a seguito della gelata; sezione del frutto che evidenzia il danno da gelo.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.